

OGGETTO: Inserimento minore D.M. presso la Comunità Terapeutica "Le Sorgenti" di Morgongiori

Il Direttore Amministrativo
Certifica

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: Dr.ssa Antonella Carreras

Direttore Sanitario : Dr. Pier Paolo Pani

Su proposta della U.O.C. Neuropsichiatria infantile del Distretto 1- Cagliari Area Vasta

- VISTO** il D.L. n. 502/92 come modificato dal D.L. n. 229/99;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10/2006;
- VISTA** la Legge Regionale n. 23 del 17.03.2014;
- DATO ATTO** che il minore D.M., i cui dati anagrafici sono acquisiti agli atti dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile, presenta un complesso quadro sanitario e sociale con grave compromissione del funzionamento globale che determina la necessità di interventi globali socio-sanitari di elevata intensità;
- VISTO** il verbale della UVT integrata dal quale emerge il profilo socio-sanitario della minore in riferimento ai bisogni sanitari urgenti presentati e segnalati dal giudice tutelare per i quali si era reso necessario l'inserimento urgente in Comunità Terapeutica "Le Sorgenti" di Morgongiori a totale carico dell'USM per il primo periodo di inserimento e della necessità che lo stesso prosegua la presa in carico socio-sanitaria presso la stessa struttura residenziale di accoglienza perchè gli sia garantito un contesto di protezione e di cura immediato e poi proseguire nel suo percorso evolutivo mantenendo la relazione, ove possibile, con la famiglia d'origine;
- VISTO** il progetto personalizzato integrato, scaturito dalla valutazione multidimensionale, definito e attuato in collaborazione tra tutti i servizi territoriali coinvolti nella presa in carico del minore, finalizzato al monitoraggio e al mantenimento dei risultati raggiunti sulle problematiche sanitarie urgenti già segnalate con il provvedimento del giudice tutelare e conseguentemente all'attuazione di un progetto socio-sanitario integrato che prevede l'educazione e istruzione della stessa nel rispetto della sua identità e a perseguire specifici obiettivi sanitari, socio-sanitari, educativi, riabilitativi
- PRESO ATTO** della carenza di strutture socio-sanitarie integrate nel territorio regionale, e della inappropriata dell'invio della minore in struttura dislocata in altre regioni che potrebbe compromettere il mantenimento dei rapporti con la famiglia e il contesto socio culturale di provenienza nonché del cambio di struttura visti i risultati finora raggiunti;

- CONSIDERATO**
- che, in ultima analisi, la scelta preferenziale, anche vista l'urgenza dell'allontanamento dalla famiglia per difficoltà rilevanti nella gestione dei disturbi del comportamento e della regolare assunzione della terapia, era stata indirizzata verso una Comunità Terapeutica appartenente al nostro contesto regionale che, a seguito di ricerche era stata individuata in Comunità Terapeutica "Le Sorgenti" di Morgongiori;
 - che il progetto personalizzato definito è stato inviato alla Struttura, la quale ha formulato una proposta operativa illustrando le attività e i tempi, gli operatori coinvolti e il dettaglio delle spese,
 - che attualmente non è disponibile a livello regionale un sistema tariffario omogeneo per gli inserimenti in struttura e che quindi occorre individuare una tariffa congrua che tenga conto delle spese comprensive di una tariffa base di riferimento e di eventuali costi da sostenere per particolare impegno sanitario e sociosanitario richiesto dal progetto personalizzato;
 - che la tariffa definitiva scaturisce dal dettaglio delle voci che la compongono, i servizi, gli operatori, il livello e specificità della qualità e dell'intensità assistenziale;
- CONSIDERATO**
- che sono stati inviati alla direzione del distretto i requisiti e le autorizzazioni in termini di funzionamento;
- RITENUTO**
- che l'analisi concernente la corrispondenza dei servizi offerti dalla struttura è congrua con i bisogni sanitari e sociali presentati dal minore e funzionali alla realizzazione del progetto di presa in carico per il periodo di permanenza in struttura;
 - che la tariffa giornaliera proposta è pari a euro 78,00
- RITENUTO**
- di dover garantire la temporaneità della permanenza del minore nella struttura, finalizzata al rientro dello stesso nella propria famiglia o in altro contesto familiare e sociale;
 - di mantenere la continuità delle relazioni con la famiglia d'origine, attraverso la collaborazione fra operatori dei servizi e della comunità;
 - di dover dare informazione e aggiornamento alla famiglia d'origine circa le finalità generali dell'inserimento in struttura, il funzionamento e la conoscenza della struttura individuata;
- PRECISATO**
- che l'inserimento in comunità si concluderà al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato la necessità e l'attivazione e, comunque, alla conclusione del percorso previsto ed elaborato nel progetto personalizzato, nel rispetto della specifica situazione del minore e nel suo interesse preminente;
 - che nella predisposizione della conclusione dell'inserimento saranno definiti e condivisi fra i diversi soggetti istituzionalmente competenti e coinvolti, i termini, i modi e i tempi della riunificazione familiare o di inserimento in altro contesto socio relazionale e/o nella prospettiva di un diversificazione del percorso di cura così come predisposto, all'interno del progetto personalizzato, in termini di progetto per il "dopo", attraverso l'esplicitazione degli obiettivi successivi;
- DATO ATTO**
- che il progetto prevede una permanenza in struttura in regime residenziale a partire dal 1.11.2015 e fino al 9.11.2016 ;
 - che la struttura si è resa disponibile ad accogliere il minore dal 1.11.2015 al 09/11/2016;
 - che la spesa complessiva per il suddetto periodo a carico della ASL è pari a euro 28.470,00;
 - che suddetti costi potranno ridursi a seguito della rimodulazione del progetto integrato che potrebbe prevedere la riduzione dell'educativa individualizzata a partire dal mese di gennaio
- ACQUISITO**
- il parere favorevole del Direttore Amministrativo e Sanitario dell'Azienda

DELIBERA

- di approvare l'inserimento del minore D.M.. in regime residenziale presso la Comunità Terapeutica "Le Sorgenti" di Morgongiori dal 1.11.2015 al 09/11/2016, eventualmente prorogabile previa verifica dei risultati raggiunti e formulazione di un progetto successivo;
- di dare atto che l'operatore di riferimento, dr.ssa Anna Meloni, provvederà a verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi programmati e indicati nel progetto sociosanitario integrato agli atti della Neuropsichiatria Infantile al fine anche della sua rimodulazione ;
- di dare atto che alla spesa complessiva a carico della ASL pari a euro 28.470,00 si farà fronte con i fondi del Bilancio Aziendale con imputazione al conto di spesa A502020901;
- di dare atto che al termine del periodo di inserimento la struttura provvederà a trasmettere le risultanze del progetto individuale per la valutazione sull'eventuale proseguo del progetto sul minore e della sua rimodulazione;
- di trasmettere la presente deliberazione alla U.O.C. Neuropsichiatria infantile del Distretto Sociosanitario 1
- Cagliari Area Vasta per i successivi provvedimenti di competenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa Antonella Carreras



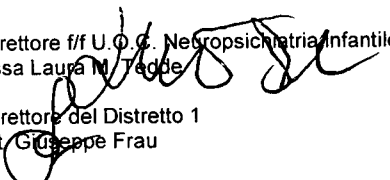
IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Pier Paolo Pani



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr.ssa Savina Ortu



Il Direttore ff U. O. C. Neuropsichiatria infantile
Dr.ssa Laura M. Tedde



Il Direttore del Distretto 1
Dott. Giuseppe Frau

Assistente Amministrativo
Lai Giampiero

